

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DESTINATE AI SOGGETTI ATTUATORI DEGLI INTERVENTI DEL PNRR ITALIA DI CUI IL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA È AMMINISTRAZIONE TITOLARE

M4C1 - Investimento 3.4 - "Didattica e competenze universitarie avanzate" - Sub Investimento - "Dottorati dedicati alle transizioni digitali e ambientali"

M4C1 - Investimento 4.1 - "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale"

M4C2 – Investimento 3.3 - "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese"

VERSIONE 1.0 DEL 31 GENNAIO 2023



Sommario

1	GLOSSARIO.....	3
2	AMBITO E FINALITÀ DEL DOCUMENTO	4
3	SOGGETTI COINVOLTI.....	5
3.1	Obblighi generali.....	6
3.2	Codice Unico di Progetto (CUP).....	8
3.3	Sottoscrizione dell’Atto d’obbligo	8
3.4	Sistemi informatici	9
3.5	Monitoraggio	9
3.6	Informazione e pubblicità.....	10
3.7	Pari opportunità, generazionali e di genere	10
3.8	Rispetto del principio DNSH	11
3.9	Principi Open science e FAIR Data.....	12
4	VARIAZIONI DI PROGETTO.....	12
5	PROCEDURE PER LA RENDICONTAZIONE DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELLE ATTIVITÀ E DELLE SPESE.	12
5.1	Adempimenti preliminari	12
5.2	Rendicontazione attività svolta.....	14
5.2.1	Attestazione attività svolta	14
5.2.2	Validazione attività svolta	14
5.2.3	Rendiconto di progetto	15
5.2.4	Validazione Rendiconto di progetto su ReGiS.....	16
5.3	Determinazione della spesa ammissibile.....	16
5.3.1	Criteri generali.....	17
6	MODALITÀ DI GESTIONE DEI TRASFERIMENTI.....	18
7	ATTIVITÀ DI CONTROLLO	18
7.1	Verifiche amministrative <i>on desk</i>	19
7.2	Approfondimenti sul posto	20
8	RINUNCE, REVOCHE E IRREGOLARITÀ.....	20

1 GLOSSARIO

Al fine di facilitarne la lettura si riportano di seguito alcuni termini utilizzati nel documento e la relativa definizione.

1. “ANVUR”: Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, di cui all’articolo 2, comma 138, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, nonché al decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 2010, n. 76;
2. “Componente”: elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un’area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un’attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure;
3. “Codice Unico di Progetto (CUP)”: Il codice che identifica un progetto d’investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici;
4. “Do No Significant Harm (DNSH)”: principio del “non arrecare danno significativo” secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici;
5. “Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR”: Enti Pubblici di Ricerca di cui all’art. 1, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) del D.lgs. 218/2016;
6. “Imprese”: come definite al punto 7. della comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea;
7. “Milestone”: Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.);
8. “Missione”: Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute);
9. “Misura del PNRR”: Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l’attuazione di interventi/progetti ivi finanziati;
10. “Open science”: approccio al processo scientifico basato sulla cooperazione e sulle nuove modalità per diffondere la conoscenza, migliorare l’accessibilità e la riusabilità dei risultati della ricerca mediante l’utilizzo di tecnologie digitali e nuovi strumenti di collaborazione. La scienza aperta è una politica prioritaria della Commissione Europea e il metodo di lavoro di riferimento nell’ambito dei finanziamenti pubblici alla ricerca e all’innovazione;

11. “*PNRR o Piano*”: Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza presentato dall’Italia a norma del Reg. (UE) 2021/241 approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
12. “*Principi FAIR Data*”: insieme di principi, linee guida e migliori pratiche atti a garantire che i dati della ricerca siano *Findable* (Reperibili), *Accessible* (Accessibili), *Interoperable* (Interoperabili) e *Re-usable*;
13. “*Progetto o intervento*”: Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell’ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP). Il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Missione e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica;
14. “*Soggetto Attuatore*” o “*Soggetto Beneficiario*”: Università statali e non statali legalmente riconosciute, incluse le università telematiche, Istituti universitari a ordinamento speciale;
15. “*Rendicontazione dei milestone e target*”: Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non necessariamente legata all’avanzamento finanziario del progetto;
16. “*Rendicontazione delle spese*”: Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto;
17. “*Servizio Centrale per il PNRR*”: Struttura dirigenziale di livello generale istituita presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e punto di contatto nazionale per l’attuazione del Piano ai sensi dell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
18. “*Sistema ReGiS*”: Sistema informatico di cui all’articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella *governance* del PNRR;
19. “*Target*”: Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.);
20. “*Università*”: Le Università, statali e non statali, incluse le Università telematiche e gli Istituti universitari a ordinamento speciale.

2 AMBITO E FINALITÀ DEL DOCUMENTO

Il presente documento è rivolto ai soggetti beneficiari di finanziamenti e fornisce le indicazioni procedurali per un corretto espletamento delle attività di rendicontazione delle attività dei progetti approvati a valere sui seguenti investimenti del MUR inquadrati nella Missione 4 – Componente 1 e Componente 2 del PNRR.

- *Investimento 3.4 - Dottorati dedicati alle transizioni digitali e ambientali*

Nell'ambito della Componente 1 “*Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’Università*”, l’Investimento in oggetto mira a qualificare e innovare i percorsi formativi universitari, promuovendo programmi di dottorato riguardanti aree disciplinari e tematiche coerenti con la transizione digitale e ambientale e l’iscrizione di **500 dottorandi in 3 anni**, a partire dall’anno accademico 2022/2023.

- *Investimento 4.1 - Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale*

Nell'ambito della Componente 1 “*Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’Università*”, l’Investimento in oggetto si pone l’obiettivo di assegnare **per ciascun anno accademico** a partire dal 2022/2023 e per 3 cicli formativi, n. **2.400 borse di dottorato** di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato in programmi dedicati e declinati come segue:

- 1.200 borse per dottorati di ricerca PNRR;
- 1.000 borse per dottorati per la Pubblica Amministrazione;
- 200 borse per dottorati per il patrimonio culturale.

- *Investimento 3.3 - Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l’assunzione dei ricercatori dalle imprese*

Nell'ambito della Componente 2 “*Dalla Ricerca all’Impresa*”, l’Investimento in oggetto mira alla promozione di percorsi formativi digitali di eccellenza ad accesso aperto, sinergici tra università e imprese, prevedendo l’attivazione **per ciascun anno accademico** a partire dal 2022/2023 e per 3 cicli formativi, di n. **5.000 borse di dottorato** di durata triennale per la frequenza di percorsi per dottorati innovativi con connotazione industriale.

Le linee guida, elaborate sulla base delle istruzioni diffuse dal Ministero dell’Economia (in particolare con la Circolare dell’11 agosto 2022, n. 30 sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR), integrano le disposizioni regolamentari, le norme e la disciplina applicabile agli investimenti del PNRR e sono suscettibili di aggiornamenti e integrazioni in relazione ad eventuali adeguamenti normativi e mutamenti del contesto di attuazione delle iniziative a cui fanno riferimento.

Eventuali norme, orientamenti o istruzioni tecniche aggiuntive cui i Soggetti Attuatori dovranno attenersi potranno essere emanati dal MUR, dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, dallo Stato membro o dalla Commissione Europea ovvero da altre istituzioni coinvolte nell’attuazione del PNRR, anche successivamente alla pubblicazione delle presenti linee guida.

3 SOGGETTI COINVOLTI

Nell'ambito delle iniziative di cui agli Investimenti richiamati al paragrafo precedente, sono Soggetti Attuatori, per le attività di rispettiva competenza: **le Università italiane statali e non statali legalmente riconosciute, incluse le università telematiche e gli Istituti universitari a ordinamento speciale.**

3.1 Obblighi generali

La rendicontazione delle attività progettuali e dei costi maturati per l'intervento è responsabilità di ogni Soggetto Attuatore, di natura giuridica pubblica o privata, che riceve sovvenzioni dal MUR.

Come previsto dagli Allegati alle Circolari MEF-RGS n. 21 del 14 ottobre 2021, n. 9 del 10 febbraio 2022 e n. 30 dell'11 agosto 2022, nonché dai Decreti emanati dal MUR, il Soggetto Attuatore assume, nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità, obblighi specifici in tema di:

- a. Controllo ordinario di regolarità amministrativo – contabile dei costi maturati in relazione alle attività di ricerca rendicontate;
- b. Rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alla misura¹, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del *Target* associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai *tagging* ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR;
- c. Adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio (“titolare effettivo”);
- d. Rendicontazione, sul sistema informativo utilizzato, dei costi maturati in relazione all'opzione di semplificazione dei costi (OCS) adottata.

La normativa applicabile e gli obblighi di ciascun Soggetto Attuatore sono richiamati negli avvisi di riferimento, nelle FAQ interpretative, nei decreti di finanziamento degli interventi e negli Atti d'obbligo sottoscritti.

In linea generale e per quanto applicabile in relazione alle caratteristiche dei singoli investimenti, tali obblighi comprendono:

1. la realizzazione del progetto approvato dal MUR, nei tempi e nei modi in esso previsti, con particolare riferimento al conseguimento di obiettivi, intermedi e finali, previsti dal progetto approvato;
2. il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa unionale e nazionale, con particolare riferimento:
 - a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - al principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

¹ Ci si riferisce alle condizionalità previste nel CID e relativi allegati, negli operational arrangements, al rispetto delle tempistiche previste dal Cronoprogramma Procedurale che ciascuna Amministrazione ha inserito in ReGiS per ogni misura del PNRR, ai vincoli di destinazione agli obiettivi climatici e di trasformazione digitale previsti nel PNRR e al contributo del singolo progetto all'indicatore comune associato alla misura previsti dal PNRR.

- al principio del “*Do No Significant Harm*” (DNSH) a norma dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, pena la possibilità di sospensione oppure di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione di tali principi generali;
- al rispetto del principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, producendo dati relativi ai destinatari effettivi dei progetti anche disaggregati per genere;
- agli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241;
- alle disposizioni del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80 in merito al rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni;
- alla normativa che disciplina i contratti di appalto e di concessione delle amministrazioni (d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.);
- alle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di reclutamento del personale alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;
- alle disposizioni della Legge 13 agosto 1984 n.476 e ss.mm.ii. in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università;
- alle disposizioni della Legge 3 luglio 1998, n.210, recante “Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori di ruolo” ed in particolare l’art. 2;
- alle disposizioni della Legge 30 dicembre 2010 n.240 e ss.mm.ii. in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario
- alle disposizioni del decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca 8 febbraio 2013, n. 45;
- alla normativa in materia di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati di cui al decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 14 dicembre 2021, n. 226;
- alle disposizioni del decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca 23 febbraio 2022, n. 247;
- alle disposizioni del decreto direttoriale 29 luglio 2016, n.1540 in riferimento all’attuazione dei dottorati innovativi con connotazione industriale;
- alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 in materia di anticiclaggio;
- alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 in materia di ammissibilità delle spese;

- alle disposizioni sul Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all'articolo 11, comma 2-bis, della legge n. 3/2003 così come integrato dall'art. 41, comma 1, decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020 e delibera CIPE n. 63/2020;
 - alle altre norme applicabili.
3. l'adozione del sistema informatico utilizzato dal MUR, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241;
 4. la garanzia della correttezza, dell'affidabilità e della congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi del progetto e la trasmissione, alle scadenze previste del MUR, di ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema ReGiS;
 5. la facilitazione delle verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori.

I Soggetti Attuatori sono altresì tenuti a garantire la presenza, all'interno della propria struttura, di un sistema organico di procedure, principi, regole che devono essere rispettate e correttamente implementate in applicazione della normativa nazionale vigente e/o della regolamentazione interna (es. misure di prevenzione e controllo trasversali e continuative; politiche di etica e integrità, ovvero norme, codici e procedure che contemplano le principali regole di condotta del personale o, in generale, modelli organizzativi e programmi di *compliance* "anticorruzione").

3.2 Codice Unico di Progetto (CUP)

Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP).

L'obbligatorietà del CUP per ogni progetto d'investimento pubblico è esplicitamente richiesta dall'art. 11 comma 2-bis della legge 16 gennaio 2003, n. 3 così come integrato dall'art. 41, comma 1, decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020 e dalla delibera CIPE n. 63/2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 8 aprile 2021.

Nel caso di specie, il **CUP è assegnato al singolo corso di dottorato** attivato nell'ambito di uno specifico investimento. **Diversamente, in relazione all'Investimento 4.1 il CUP è assegnato al singolo corso attivato nell'ambito del singolo sub-investimento** connesso ai programmi di dottorati inerenti alla Pubblica Amministrazione, al patrimonio culturale, alla ricerca PNRR.

Il CUP dovrà essere indicato su tutti i documenti che fanno esplicito riferimento al progetto e in particolare sui documenti amministrativi e contabili.

3.3 Sottoscrizione dell'Atto d'obbligo

Il Soggetto Attuatore in esito all'attribuzione delle risorse relative alle borse di dottorato da attivare per l'Anno Accademico di riferimento e propedeuticamente all'indizione delle

procedure di selezione dei destinatari delle stesse, provvede a sottoscrivere l'Atto d'obbligo e a trasmetterlo entro le tempistiche stabilite dal Ministero attraverso la piattaforma *on line* <https://dottorati.mur.gov.it/>.

Con la sottoscrizione dell'Atto d'obbligo il Soggetto Attuatore accetta formalmente il finanziamento connesso al numero di borse assegnate e si obbliga ad eseguire le attività ivi previste, compresa la selezione dei destinatari di tali borse, nel rispetto della tempistica indicata, in conformità a quanto stabilito dalle normative comunitarie, nazionali, e dalle disposizioni contenute nell'avviso di riferimento.

All'esito delle verifiche di coerenza dei progetti di ricerca con i requisiti del PNRR, il MUR adotta il provvedimento di assegnazione definitivo delle borse di dottorato, previa verifica delle informazioni riportate negli Atti d'obbligo trasmessi all'interno del sistema informatico e nelle delibere dell'organo accademico competente di presa d'atto di tutte le graduatorie approvate nell'ambito dei singoli corsi di dottorato e di quantificazione dell'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse.

3.4 Sistemi informatici

I Soggetti Attuatori sono tenuti ad alimentare sia il sistema informatico utilizzato dal MUR (<https://dottorati.mur.gov.it/>) sia il sistema ReGIS reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), finalizzati a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241.

Le istruzioni operative di utilizzo dei sistemi sono messe a disposizione rispettivamente dal MUR e dal MEF.

3.5 Monitoraggio

I Soggetti Attuatori sono responsabili della corretta alimentazione della piattaforma messa a disposizione dal MUR, secondo le modalità operative contenute nelle **linee guida per il monitoraggio del MUR destinate ai Soggetti Attuatori**². In particolare, provvedono, con cadenza mensile, a inserire, aggiornare e validare i dati di avanzamento procedurale, fisico e finanziario richiesti dal sistema e renderli disponibili ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza. Sono tenuti alla rilevazione continua, costante e tempestiva dei dati dei progetti finanziati, delle informazioni inerenti alle procedure di assegnazione delle borse di dottorato, degli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari, nonché della raccolta e catalogazione della documentazione probatoria.

Il Soggetto Attuatore effettua l'inserimento/aggiornamento di informazioni e dati al livello del singolo dottorando per ciascun corso attivato nell'ambito degli Investimenti 3.4 M4C1 e 3.3 M4C2 e nell'ambito dei singoli sub-investimenti dell'Investimento 4.1 M4C1.

Tale onere ha carattere prescrittivo: il mancato assolvimento degli obblighi di monitoraggio da parte del Soggetto Attuatore, nelle modalità e nelle tempistiche definite, può comportare la sospensione delle erogazioni previste, fino al mancato riconoscimento delle assegnazioni PNRR disposte dal MUR e al recupero, anche tramite compensazione di quanto già preventivamente erogato.

² Cfr. <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/monitoraggio>

In particolare, i Soggetti Attuatori devono conferire ai sopra richiamati sistemi informatici tutti i dati relativi ai progetti di propria competenza, tra cui:

- ✓ il cronoprogramma procedurale di progetto;
- ✓ gli avanzamenti procedurali e finanziari;
- ✓ gli avanzamenti fisici, incluso il contributo del progetto al conseguimento del target della misura a cui è associato e agli indicatori comuni UE;
- ✓ la documentazione relativa al progetto, ivi compresi gli esiti dei controlli effettuati, da rendere disponibile su richiesta per eventuali audit di Autorità nazionali e/o dell'Unione europea, sulla base delle indicazioni contenute nelle "Linee Guida su verifiche e controlli" emanate dal MEF;
- ✓ ogni altra informazione/dato richiesto dalla natura del progetto, dalla normativa nazionale ed europea applicabile, dal bando/avviso specifico emanato per la selezione del progetto stesso, dalle *milestone* e dai *target* del PNRR alla cui realizzazione il progetto concorre.

3.6 Informazione e pubblicità

L'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 dispone la necessità di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti e al finanziamento dell'Unione europea per il sostegno offerto e prevede al paragrafo 2 che i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendano nota l'origine degli stessi e ne assicurino la visibilità, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico. La norma prevede, inoltre, che i destinatari dei fondi provvedano a dare visibilità agli interventi.

Nello specifico i Soggetti Attuatori coinvolti nell'attuazione degli interventi dovranno assolvere ai seguenti obblighi:

- ✓ mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*";
- ✓ garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione nell'ambito dell'iniziativa *Next Generation EU*;
- ✓ se nel caso, utilizzare per i documenti prodotti il seguente *disclaimer*: "Finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*". I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi".

I Soggetti Attuatori devono far riferimento alle istruzioni operative diffuse dal MUR per agevolare il rispetto delle suddette disposizioni (cfr. "Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei Soggetti Attuatori" pubblicate sul sito del MUR).

3.7 Pari opportunità, generazionali e di genere

Le "sei Missioni" del PNRR (1.Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; 2.Rivoluzione verde e transizione ecologica; 3.Infrastrutture per una mobilità sostenibile;

4.Istruzione e ricerca; 5.Inclusione e coesione; 6.Salute) condividono priorità trasversali, relative alle pari opportunità generazionali, di genere e territoriali.

L'articolo 47 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 e ss.mm.ii., in attuazione di tali principi contiene una serie di disposizioni volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere e quelle per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità.

Il comma 8 dell'articolo 47 del D.L. 77/2021 ha affidato alle Linee Guida adottate con decreto del 7 dicembre 2021 del Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia e del Ministro per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili nonché il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro della Disabilità, la definizione degli orientamenti in ordine alle modalità e ai criteri applicativi delle disposizioni contenute nello stesso articolo 47.

In particolare, nell'ambito di tale documento vengono definite le misure di incentivazione e tutela che devono essere applicate a tutte le procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, integralmente o parzialmente con le risorse del PNRR e del PNC, sia che si tratti di concessioni sia che si tratti di appalti, a prescindere altresì dal relativo importo (sia che esso sia cioè superiore o inferiore alle soglie di rilevanza europea).

Ciò significa che l'applicazione delle linee guida ha carattere generalizzato, opera nell'ambito di tutti i contratti pubblici finanziati nell'ambito del PNRR e dunque anche degli interventi di cui agli avvisi del MUR.

Tutti i Soggetti attuatori sono dunque tenuti al rispetto delle indicazioni contenute nelle presenti Linee guida, nelle proprie procedure di selezione previste dal progetto.

Nel controllo inerente alle procedure di selezione dei dottorandi verrà verificato che i soggetti beneficiari dei finanziamenti abbiano correttamente applicato le disposizioni e le procedure indicate nelle linee guida.

Inoltre, tutti i soggetti a vario titolo beneficiari del finanziamento saranno tenuti a rispettare il principio di parità di genere “*Gender Equality*” del PNRR secondo quanto previsto dagli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali). Tale elemento verrà verificato nell'ambito delle verifiche di controllo formale e amministrativo.

3.8 Rispetto del principio DNSH

L'accesso ai finanziamenti del RRF è condizionato al fatto che i Piani nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR) includano misure che concorrano concretamente alla transizione ecologica per il 37% delle risorse e che, in nessun caso, violino il principio del “*Do No Significant Harm (DNSH)*”, ossia non arrechino un danno significativo all'ambiente.

Per assicurare il rispetto dei vincoli DNSH in fase di attuazione i Soggetti Attuatori:

- ✓ devono progettare e attuare gli interventi in maniera che essi siano conformi, inserendo gli opportuni richiami e indicazioni specifiche nell'ambito degli atti di propria competenza;
- ✓ devono adottare criteri conformi nelle gare di appalto per assicurare una progettazione e realizzazione adeguata;

- ✓ devono attestare nelle fasi di rendicontazione semestrale delle attività di ricerca svolte da ciascun dottorando il rispetto delle condizioni collegate al principio del DSNH e alla pertinente normativa ambientale in materia di esclusione delle suddette attività da quelle definite “*brown*”, in conformità alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DSNH.

Tale elemento di conformità al DSNH sarà verificato dal Ministero, eventualmente avvalendosi anche dell’ANVUR, in esito alla conclusione del programma di dottorato finanziato.

3.9 Principi Open science e FAIR Data

Coerentemente con le finalità delle misure, i Soggetti Attuatori devono favorire la valorizzazione dei risultati dei progetti e garantire la tutela della proprietà intellettuale, assicurando un accesso aperto al pubblico ai risultati delle ricerche e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi “*Open science*” e “*FAIR Data*”.

4 VARIAZIONI DI PROGETTO

Non è possibile apportare autonomamente al progetto variazioni sostanziali che comportino modifiche degli obiettivi originari e/o dei risultati attesi.

Le varianti tecnico-scientifiche sostanziali devono essere preventivamente sottoposte alla valutazione dell’ANVUR che, attivata dal MUR all’avvenuta ricezione della richiesta da parte del Coordinatore del corso di dottorato, ne evidenzia le necessità e le motivazioni di carattere tecnico-scientifico.

Con apposito successivo provvedimento il MUR informerà il Coordinatore dell’accoglimento della richiesta di variante o dell’eventuale motivato diniego.

I casi di sospensione della borsa previsti per legge devono essere comunicati tempestivamente al MUR per i relativi adempimenti di competenza.

5 PROCEDURE PER LA RENDICONTAZIONE DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELLE ATTIVITÀ E DELLE SPESE.

5.1 Adempimenti preliminari

Ai fini dell’avvio delle attività progettuali, il Soggetto Attuatore deve registrare nel sistema informatico adottato dal Ministero dell’università e della ricerca l’anagrafica di ciascun corso di dottorato e per ciascuno di essi i dati di avanzamento procedurale, fisico e finanziario previsti dalle Linee guida per il monitoraggio, al fine di consentire l’espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell’art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

In particolare, devono essere trasmesse attraverso la piattaforma informatica le informazioni inerenti a:

- ✓ Dati e atti relativi a ciascun corso (titolo e codice del corso di dottorato, codice CUP, ciclo, tipologia di dottorato (nazionale, industriale, convenzioni, consorzi, etc. ai sensi dell’art. 3, comma 2, DM 226/2021), area disciplinare, *abstract* del corso, dati

del Coordinatore scientifico, data di avvio e conclusione attività, numero di borse di ricerca, localizzazione geografica);

- ✓ Dati e atti dei bandi emanati per l'assegnazione delle borse (bando di selezione, descrizione della procedura, numero di posti disponibili, numero di posti assegnati).

In esito all'assegnazione delle borse di dottorato, il Soggetto Attuatore propedeuticamente all'avvio del percorso di ricerca è tenuto a completare il fascicolo di progetto con i documenti di seguito indicati:

- a) il bando di attivazione della selezione dei dottorandi;
- b) gli atti riferiti alla selezione dei dottorandi beneficiari della borsa di dottorato (progetto di ricerca del candidato, i verbali, la documentazione relativa ad eventuali scorrimenti di graduatoria, ecc.);
- c) i provvedimenti di assegnazione delle borse aggiuntive a valere sul PNRR;
- d) l'indicazione della sede amministrativa in cui sono conservati i documenti relativi alle borse finanziate;
- e) la quantificazione del valore di ciascuna borsa, secondo quanto specificato oltre;
- f) la delibera dell'Organo Accademico competente – Senato Accademico e Consiglio di amministrazione - di presa d'atto di tutte le graduatorie approvate nell'ambito dei singoli Corsi di Dottorato, di quantificazione dell'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse selezionate nell'ambito delle risorse assegnate ai sensi del PNRR;
- g) eventuale ulteriore documentazione richiesta dal MUR.

Inoltre, per ogni borsa aggiuntiva a valere sul PNRR, dovranno essere inseriti in piattaforma:

- a) Anagrafica completa dello studente destinatario della borsa;
- b) Dati relativi a ciascuna borsa assegnata (importo, durata, sede, tutor, periodo all'estero e anagrafica del soggetto ospitante con relativa convenzione stipulata, periodo in impresa/centro di ricerca/PA, anagrafica del soggetto ospitante e relativa convenzione stipulata);
- c) Dichiarazione del destinatario resa secondo il format disponibile con cui, accettando la borsa (*cf. All.1*) dichiarare:
 - ✓ di impegnarsi formalmente ad effettuare i previsti periodi di ricerca in impresa e all'estero, contestualmente attestando di essere consapevole che il mancato rispetto di tale periodo, se previsto, comporterà la revoca della borsa di studio;
 - ✓ di essere consapevole che la modifica degli obiettivi di progetto e dei risultati attesi (ove non sia stata preventivamente autorizzata) comporterà la revoca della borsa di studio;
 - ✓ di essere consapevole che l'eventuale giudizio negativo del Collegio dei docenti e la conseguente non ammissione all'anno successivo del percorso dottorale comporterà la revoca borsa di studio;
 - ✓ di non beneficiare al momento di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, e di impegnarsi, per tutta la durata della borsa aggiuntiva, a non usufruire di altre

borse di studio a qualsiasi titolo conferite, fatta eccezione per quelle ammissibili ai sensi della normativa nazionale vigente;

- ✓ di impegnarsi, per tutta la durata del progetto di ricerca, a garantire che le attività previste non arrechino danno significativo a nessuno dei sei obiettivi ambientali indicati all'art. 17 del Reg. (UE) 2020/852 e, contestualmente, non rientrino fra le attività di ricerca cosiddetta “brown” in conformità alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH”
- ✓ che le attività siano conformi alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.

5.2 Rendicontazione attività svolta

Il Soggetto Attuatore sulla base delle previsioni dell'avviso di riferimento deve inviare, con periodicità semestrale, le Relazioni delle attività svolte dai dottorandi, secondo il processo di seguito descritto:

5.2.1 Attestazione attività svolta

Ciascun dottorando, tramite la piattaforma informatica del Ministero e secondo il modello reso disponibile (*cf.* All.2), deve produrre in relazione al **semestre di riferimento** un Report recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in impresa, in sede, all'estero, se previsto) e una sintesi delle principali attività svolte, dichiarando altresì che sono conformi al principio di “*non arrecare danno significativo all'ambiente*”.

Con cadenza annuale, in aggiunta alla sopra richiamata documentazione, deve predisporre una relazione di sintesi in cui sono descritte le attività svolte nell'annualità di riferimento.

Al termine del percorso dottorale tale relazione deve essere rivolta al complesso delle attività svolte nel triennio di riferimento.

5.2.2 Validazione attività svolta

Il Coordinatore del corso di dottorato, attraverso la medesima piattaforma, deve verificare e validare quanto indicato da ciascun dottorando nel periodo di riferimento, creando in tal modo un resoconto contenente la validazione delle attività di ricerca svolte da tutti i dottorandi frequentanti i corsi di rispettiva competenza.

Deve, inoltre, trasmettere **annualmente**, sempre per via telematica mediante la piattaforma *on-line* dedicata all'avviso, fatta eccezione per l'ultima annualità, la seguente documentazione:

- ✓ la relazione annuale di ciascun dottorando sull'attività svolta, redatta secondo la modulistica predisposta dal MUR;
- ✓ il verbale del Collegio dei Docenti contenente il giudizio sull'attività annuale svolta da ciascun dottorando e l'eventuale ammissione all'anno successivo.

Al termine del corso ed entro 30 giorni dalla discussione della tesi di dottorato, il Coordinatore del corso di dottorato deve, infine, trasmettere per via telematica sulla piattaforma *on line* dedicata all'avviso:

- ✓ la relazione annuale sull'attività complessivamente svolta da ciascun dottorando frequentante il corso di dottorato che coordina;
- ✓ ove previsto, il verbale del Collegio dei Docenti contenente il giudizio sull'attività complessivamente svolta da ciascun dottorando durante i tre anni di dottorato e l'eventuale ammissione all'esame finale;
- ✓ il verbale della Commissione dell'esame finale;
- ✓ ove previsto, le eventuali proroghe concesse dal Collegio dei Docenti senza ulteriori oneri finanziari.

5.2.3 *Rendiconto di progetto*

La validazione delle attività svolte da parte di ciascun coordinatore di corso costituisce la base per il calcolo, da parte del MUR, dei costi maturati dal Soggetto Attuatore per il semestre di riferimento, mediante applicazione dell'opzione di costo semplificata adottata.

L'insieme dei resoconti di corso, aggregati per tematica (transizioni digitali e ambientali per l'Investimento 3.4, ricerca PNRR, Pubblica Amministrazione, patrimonio culturale in relazione ai Sub/Investimenti 4.1, e dottorati innovativi con connotazione industriale per l'Investimento 3.3), compongono il Rendiconto di progetto, elaborato mediante la apposita funzionalità del sistema informatico del MUR, che aggrega i costi maturati in relazione al complesso delle borse validate da ciascun Coordinatore di corso.

Il Rendiconto di progetto deve essere trasmesso al Ministero, tramite la piattaforma informatica, unitamente alla dichiarazione resa dal Soggetto Attuatore attestante lo svolgimento delle seguenti verifiche in forma di autocontrollo di:

- ✓ regolarità amministrativo-contabile;
- ✓ verifiche ex ante sul titolare effettivo;
- ✓ verifiche ex ante sul conflitto di interessi;
- ✓ verifiche sull'assenza di doppio finanziamento;
- ✓ verifiche sul rispetto della condizionalità PNRR;
- ✓ verifiche sul rispetto degli ulteriori requisiti PNRR connessi alla Misura a cui è associato il progetto;
- ✓ verifiche sul rispetto del principio DNSH;
- ✓ verifiche sul rispetto dei principi trasversali.

L'attestazione avviene mediante appositi flag da inserire a sistema ed è corredata dalla documentazione da caricare nella piattaforma informatica del MUR inerente alla dichiarazione del Soggetto Attuatore sul Rendiconto di progetto, corredata dalla Check-List di autocontrollo di regolarità amministrativo-contabile dei costi maturati nel periodo di riferimento del rendiconto (*cf. All. 3*), sia dalla Check-List di autocontrollo sulle procedure esperite ai fini della selezione dei destinatari delle borse di dottorato (*cf. All.4*).

La documentazione indicata nel precedente paragrafo trasmessa dal Soggetto Attuatore con il Rendiconto di progetto, è sottoposta al controllo della Direzione Generale MUR competente, che effettua opportune verifiche sui Rendiconti di progetto in relazione alle

quali può richiedere eventuali integrazioni o modifiche, avviando la fase di contraddittorio oppure, in caso di esito positivo, ne informa il Soggetto Attuatore.

Al fine di agevolare le operazioni di autocontrollo prima della trasmissione del Rendiconto di progetto, il MUR rende altresì disponibili le proprie Check List di controllo inerenti alla procedura di selezione dei destinatari delle borse di dottorato (*cf. All. 4*) e al rendiconto periodico dei costi maturati (*cf. All. 5*) come documenti di riferimento per l'individuazione dei punti di verifica.

5.2.4 Validazione Rendiconto di progetto su ReGiS

Secondo le disposizioni impartite dal MEF, il Soggetto Attuatore è tenuto a generare il Rendiconto di progetto direttamente sul sistema MEF ReGiS.

A tal fine, il sistema del MUR, attraverso un protocollo di colloquio, trasferisce in automatico a ReGiS i Rendiconti già approvati dalla DG competente. Il Soggetto Attuatore, pertanto, accedendo al sistema ReGiS deve generare e validare sul sistema del MEF il Rendiconto di progetto ReGiS, aggregato in tal caso a livello di singolo CUP, selezionando le medesime borse già approvate e presenti nel Rendiconto trasmesso al MUR, di cui al paragrafo precedente.

Unitamente al Rendiconto, il Soggetto Attuatore deve altresì confermare di aver svolto i controlli del punto elenco sopra richiamata ripetendo l'inserimento dei medesimi flag, e caricare anche su ReGiS la documentazione amministrativa a comprova già fornita al MUR, ivi compresa la dichiarazione di autocontrollo sopra richiamata (*cf. All. 3*).

Tale duplice imputazione è espressamente richiesta dalla procedura MEF e non può essere automatizzata né derogata.

Sui Rendiconti di progetto, l'Unità di missione, per il tramite dell'Ufficio di rendicontazione e controllo, svolge verifiche su base campionaria, volte ad accertare in relazione alle borse inserite nei suddetti rendiconti la legittimità e ammissibilità delle procedure di selezione espletate e dei relativi costi maturati sulla base della somma forfettaria.

Gli esiti del controllo sono resi noti attraverso la piattaforma MUR. Nel caso di richieste di integrazioni o chiarimenti sarà avviata la fase di contraddittorio.

5.3 Determinazione della spesa ammissibile

Per la realizzazione del percorso di dottorato della durata triennale, che si sostanziano nello svolgimento di attività di ricerca su tematiche coerenti con i corsi di dottorato accreditati e, nel caso specifico, su tematiche dedicate alle transizioni digitale e ambientale (*Cfr. Investimento 3.4 della Missione 4 Componente 1*), ai principi trasversali del PNRR, alla Pubblica Amministrazione e al patrimonio culturale (*Cfr. Investimento 4.1 della Missione 4 Componente 1*) e, infine, a tematiche che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese (*Cfr. Investimento 3.3 della Missione 4 Componente 2*), viene riconosciuta la somma forfettaria di € 60.000,00.

Tale importo forfettario di € 60.000,00, ridotto al 50% nel caso di compartecipazione delle imprese all'intervento finanziato, è omnicomprensivo e include, oltre a tutte le spese connesse al regolare svolgimento dell'attività di ricerca svolta dai dottorandi, anche tutte le azioni correlate alla gestione dell'intervento finanziato, ivi comprese la gestione delle eventuali convenzioni stipulate con altre istituzioni italiane e/o estere per lo svolgimento dei periodi di studio al di fuori dell'Istituzione di appartenenza.

Il riconoscimento di tale contributo nella forma di somma forfettaria è legato allo svolgimento del percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione in coerenza con quanto indicato nei progetti presentati e valutati positivamente dall'ANVUR e alla produzione dei relativi output.

Al riguardo, il **report del dottorando sull'attività di ricerca semestrale, svolta anche in modo non continuativo nel caso in cui il dottorando abbia usufruito di periodi di sospensione approvati dal Collegio dei Docenti**, recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in sede, all'estero e - ove previsto dalla tipologia di percorso di dottorato - in impresa, centro di ricerca, Pubblica Amministrazione, ecc.), **unitamente alla relazione sintetica delle principali attività svolte**, rappresentano la documentazione, preventivamente validata dal Coordinatore di ciascun corso e verificata in forma di autocontrollo dal Soggetto Attuatore, su cui si basa il calcolo per il riconoscimento dei costi maturati nel semestre di attività di riferimento.

In particolare, **per ogni semestre di attività, superati con esito positivi i controlli espletati dall'Amministrazione, viene riconosciuto al Soggetto Attuatore per ciascuna borsa un importo pari a € 10.000,00, ridotto del 50% in caso di compartecipazione delle imprese all'investimento.**

La quantificazione del saldo finale, erogato a seguito della verifica della correttezza e completezza della documentazione trasmessa dal Soggetto Attuatore in corrispondenza dell'ultima annualità, è ottenuta, per ciascuna borsa, come differenza fra il valore complessivo della somma forfettaria e il totale delle erogazioni già effettuate, incluso l'anticipo del 10%.

5.3.1 Criteri generali

Le tipologie di Investimento oggetto del presente documento prevedono l'ammissibilità dei costi sulla base di un importo predeterminato e al verificarsi delle condizioni sopra descritte. Il Soggetto Attuatore, comunque, ha l'obbligo di adempiere ai requisiti di carattere generale di seguito elencati:

- ✓ **effettività:** il progetto di ricerca approvato deve essere effettivamente condotto dal dottorando assegnatario della borsa e l'attività svolta deve essere debitamente giustificata da idonea documentazione probatoria, che nel caso di specie è costituita dalla Relazione periodica prodotta e validata dal Coordinatore del corso e dalla ulteriore documentazione prevista nei paragrafi precedenti.
- ✓ **temporalità:** l'attività prevista dal progetto di dottorato deve essere espletata durante il periodo di ammissibilità fissato nel Decreto di concessione del finanziamento e comunque in coerenza con l'arco temporale del PNRR;
- ✓ **pertinenza e imputabilità:** le attività del dottorando devono essere rispondenti al progetto e direttamente riconducibili all'intervento finanziato;
- ✓ **non cumulabilità:** la borsa non deve essere stata già oggetto di altro finanziamento, ciò al fine di evitare il cumulo di finanziamenti, ovvero il "doppio finanziamento". A tal fine deve essere verificato che la relativa documentazione riporti il Codice Unico di Progetto (CUP), l'avviso e il Piano di riferimento (PNRR).

- ✓ **legittimità:** i movimenti finanziari connessi al pagamento della borsa di dottorato devono essere contabilizzati in conformità alle disposizioni di legge in materia fiscale, contabile e civilistica vigenti a livello europeo, nazionale e regionale;
- ✓ **tracciabilità:** dovranno comunque essere rispettati gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. I pagamenti delle borse devono essere sempre tracciabili e verificabili, effettuati mediante bonifico bancario o postale con evidenza dell'addebito sul conto corrente bancario/conto di tesoreria e sulla pertinente distinta della lista dei movimenti, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Le erogazioni dovranno essere correttamente contabilizzate, in conformità alle disposizioni di legge e ai principi contabili e, se del caso, alle specifiche disposizioni dell'Amministrazione centrale titolare di interventi, in linea con quanto disposto dal Servizio centrale per il PNRR.

I Soggetti attuatori devono quindi provvedere a istituire un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata, che garantiscano una chiara identificazione della spesa relativa al progetto;

6 MODALITÀ DI GESTIONE DEI TRASFERIMENTI

I pagamenti in favore dei Soggetti Attuatori, salvo quando diversamente specificato nei singoli avvisi di riferimento, sono di norma effettuati secondo tempi e modalità di seguito descritti:

- a. un anticipo pari al 10% del totale del finanziamento, a seguito della positiva valutazione dei progetti di ricerca e l'emanazione del decreto di concessione del finanziamento;
- b. ulteriori erogazioni (fino al 90% del contributo inclusa l'anticipazione), sono disposte per ciascuna annualità in relazione alla rendicontazione semestrale delle attività svolte che dimostrino l'avanzamento nell'attuazione della progettualità con riferimento all'attività di ricerca;
- c. eventuale erogazione a saldo, a conclusione del progetto e a seguito del comprovato completamento dell'intervento e del conseguimento degli obiettivi specifici di progetto.

Il recupero delle somme eventualmente erogate in eccesso avverrà mediante restituzione dell'importo in eccesso da parte del Soggetto attuatore, ovvero, nel caso in cui questo non provveda nel termine di 90 giorni dalla richiesta, mediante recupero per compensazione di altre somme destinate allo stesso su altri capitoli di spesa del bilancio MUR.

7 ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Il PNRR, a differenza dei programmi di spesa tradizionalmente realizzati nell'ambito di fondi strutturali di investimento europeo, si configura come un programma di *performance*, con traguardi qualitativi e quantitativi prefissati a scadenze stringenti. Il controllo e la rendicontazione riguardano, pertanto, sia gli aspetti necessari ad assicurare il corretto conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (*milestone* e *target*) che quelli necessari ad assicurare che i costi maturati ai fini della realizzazione dei progetti del PNRR siano regolari

e conformi alla normativa vigente e congruenti con i risultati raggiunti. Come previsto dagli Allegati alle Circolari MEF-RGS n. 21 del 14 ottobre 2021 e n. 9 del 10 febbraio 2022, e n. 30 dell'11 agosto 2022, nonché dai dispositivi attuativi (avvisi/ bandi) delle Amministrazioni centrali titolari di misure PNRR e relativi atti convenzionali, il Soggetto Attuatore assume, nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità, obblighi specifici in tema di controllo:

- a. **di regolarità amministrativo-contabile** dei costi maturati ed esposti nel rendiconto periodico di progetto;
- b. **del rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti** connessi alle Misure (investimenti/riforme) PNRR, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del *target* associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR;
- c. **dell'azione di misure di prevenzione e contrasto** di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio (“titolare effettivo”);
- d. **di rendicontazione**, sul sistema informativo utilizzato, dei costi maturati in caso di utilizzo delle opzioni di semplificazione dei costi (OCS).

Le verifiche effettuate dal MUR sono finalizzate a garantire la conformità alle norme nazionali ed europee ed alle disposizioni amministrative.

Dette verifiche, secondo quanto disciplinato dal Sistema di Gestione e Controllo del MUR per gli interventi del PNRR, si riferiscono sia alle procedure di selezione dei destinatari delle borse di dottorato, sia alle rendicontazioni periodiche presentate per ciascun progetto finanziato e si articolano in verifiche amministrative su base documentale (*on desk*) accompagnate, laddove ricorra la necessità, da eventuali ulteriori approfondimenti sul posto (*in loco*).

7.1 Verifiche amministrative *on desk*

Le verifiche amministrative *on desk* svolte sui Rendiconti di progetto sono volte ad accertare, attraverso un'analisi documentale, nonché attraverso la compilazione di apposite Check List, sia l'adozione da parte dei Soggetti Attuatori delle corrette procedure di selezione dei destinatari delle borse aggiuntive finanziate, sia la correttezza, completezza e legittimità della documentazione a supporto delle rendicontazioni periodiche.

Con riferimento alle verifiche sulle procedure di selezione dei destinatari delle borse la verifica degli atti riguarda, per ciascun Soggetto Attuatore:

- ✓ la regolarità e la completezza del bando di selezione dei dottorandi e della relativa pubblicazione, nonché la conformità ai regolamenti interni adottati;
- ✓ la nomina della commissione giudicatrice e la relativa assenza di cause di incompatibilità e di conflitti di interesse;
- ✓ il rispetto dei criteri di selezione previsti dal bando di selezione emanato dal Soggetto Attuatore;
- ✓ la regolarità delle procedure di valutazione e dei relativi esiti;
- ✓ la pubblicazione delle relative graduatorie;

Con riferimento alla correttezza, completezza e legittimità della documentazione a supporto delle rendicontazioni periodiche, la verifica riguarda, per ciascun Rendiconto di progetto trasmesso dal Soggetto Attuatore:

- ✓ la corretta validazione della rendicontazione dell'attività svolta dai dottorandi da parte di ciascun Coordinatore di corso;
- ✓ la presenza a sistema dei report recanti l'indicazione dell'impegno temporale articolato in mesi in impresa/centro di ricerca/Pubblica Amministrazione (inclusi musei, istituti del Ministero della Cultura, archivi, biblioteche), all'estero e una sintesi delle principali attività svolte;
- ✓ la presenza a sistema delle relazioni annuali dei dottorandi;
- ✓ la presenza a sistema dei verbali del Collegio dei Docenti, contenenti il giudizio sulle attività annuali svolte dai dottorandi e le eventuali ammissioni all'anno successivo;
- ✓ la presenza a sistema delle relazioni finali sulle attività svolte dai dottorandi;
- ✓ la presenza a sistema dei verbali del Collegio dei Docenti contenenti il giudizio sulle attività complessivamente svolte dai dottorandi durante i tre anni di corso e le eventuali ammissioni alla discussione della tesi finale;
- ✓ la presenza a sistema del verbale della Commissione dell'esame finale;
- ✓ il rispetto degli obblighi di pubblicità in capo al beneficiario (presenza dei loghi obbligatori e dei riferimenti al finanziamento).

A seguito della presentazione della documentazione relativa all'attività di ricerca dei dottorandi, da inviare entro l'ultimo semestre del terzo anno, il MUR effettua la verifica finale, eventualmente avvalendosi dell'ANVUR per la verifica della rispondenza dell'attività di ricerca svolta dagli stessi rispetto agli obiettivi del progetto di ricerca finanziato e ai risultati conseguiti, procedendo alla conferma dei contributi già erogati, ovvero al recupero delle quote eventualmente erogate in eccesso.

L'ANVUR può altresì sottoporre a verifica i suddetti corsi di dottorato nel corso dell'attività di monitoraggio e valutazione periodica di cui all'articolo 5 del decreto del Ministro dell'università e della ricerca 14 dicembre 2021, n. 226, e trasmettere i relativi esiti al MUR per eventuali verifiche intermedie.

7.2 Approfondimenti sul posto

Il MUR può effettuare in qualsiasi momento ulteriori controlli a campione *in loco* volti ad accertare il corretto svolgimento del progetto, delle spese e delle procedure espletate. Qualora dalla documentazione prodotta e dalle verifiche e controlli eseguiti si verifichi l'esistenza di situazioni illegittime oppure emergano gravi inadempimenti rispetto agli obblighi previsti, ovvero il sopraggiungere di cause di inammissibilità per la concessione del finanziamento di borse aggiuntive, il MUR si riserva la facoltà di revocare il contributo stesso, anche procedendo al recupero immediato delle somme già accreditate.

8 RINUNCE, REVOCHE E IRREGOLARITÀ

Il Soggetto Attuatore deve tempestivamente comunicare eventuali rinunce del borsista.

In fase di selezione del destinatario, assume particolare rilievo la rinuncia del candidato collocato in graduatoria in posizione migliore rispetto all'assegnatario della borsa aggiuntiva

PNRR. Nel rispetto dei criteri di trasparenza, imparzialità e pubblicità, tale rinuncia all'assegnazione delle borse aggiuntive deve essere documentata dall'Ateneo tramite copia delle dichiarazioni dei candidati (una per ogni candidato escluso) corredate dalla copia di un documento di identità del candidato in corso di validità.

Analogamente, in caso di rinunce successive all'assegnazione della borsa PNRR, il Soggetto Attuatore è tenuto a richiedere al borsista la comunicazione di rinuncia unitamente a una specifica dichiarazione sostitutiva che comprovi la stessa.

In questi casi, l'Ateneo può procedere all'assegnazione della borsa agli ulteriori candidati ammessi al medesimo corso di dottorato, secondo l'ordine della graduatoria. Tali procedure devono essere comunicate tempestivamente al MUR ai fini delle verifiche di competenza.

Il MUR dispone l'avvio della procedura di revoca del finanziamento nei seguenti casi:

- a) mancato avvio del percorso dottorale entro i termini stabiliti dall'avviso di riferimento;
- b) mancato rispetto degli obblighi in capo al Soggetto attuatore previsti dall'avviso di riferimento e dagli eventuali atti d'obbligo;
- c) realizzazione del percorso di dottorato in maniera difforme rispetto al progetto ammesso al finanziamento, ove non sia stata preventivamente richiesta e successivamente concessa la necessaria autorizzazione da parte del MUR;
- d) mancato svolgimento, al completamento del percorso di dottorato, del periodo minimo di studio e ricerca in impresa/centri di ricerca/PA e/o all'estero;
- e) mancato rispetto degli obblighi di cofinanziamento delle imprese, ove previsti;
- f) mancato rispetto delle leggi nazionali e/o comunitarie, ivi comprese le norme in materia di informazione e comunicazione.

Allegati

All.1 – Dichiarazione del dottorando di accettazione della borsa assegnata

All.2 – Report attività svolte

All.3 – Dichiarazione del Soggetto Attuatore propedeutica alla presentazione del rendiconto di progetto

All.4 – Check-List di selezione dei destinatari delle borse di dottorato

All.5 – Check-List di verifica del rendiconto di progetto

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI DOTTORATO



DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI DOTTORATO

(La presente dichiarazione deve essere compilata e firmata dal Dottorando)

La/Il sottoscritto/a _____, nata/o a _____, il _____, Codice Fiscale _____, Numero documento d'identità in corso di validità _____ residente a _____ in Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____, in qualità di assegnataria/o di una borsa di dottorato e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.

DICHIARA

- di impegnarsi formalmente ad effettuare i periodi di attività di ricerca come previsti dal percorso di dottorato finanziato a valere del PNRR, attestando contestualmente di essere consapevole che il mancato rispetto di tali impegni comporterà la revoca della borsa di studio;
- di essere consapevole che la modifica degli obiettivi di progetto e dei risultati attesi, ove non siano stati preventivamente autorizzati, comporterà la revoca della borsa di studio;
- di essere consapevole che l'eventuale giudizio negativo del Collegio dei docenti e la conseguente non ammissione all'anno successivo del percorso dottorale comporterà la revoca della borsa di studio;
- di non beneficiare al momento di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, e di impegnarsi, per tutta la durata della borsa finanziata a valere sul PNRR, a non usufruire di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite;
- che le attività previste nel progetto di ricerca non arrecano danno significativo a nessuno dei sei obiettivi ambientali indicati all'art. 17 del Reg. (UE) 2020/852, e in particolare:
 - a. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a significative emissioni di gas a effetto serra;
 - b. all'adattamento ai cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi;
 - c. all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, in quanto le attività non nuocciono:
 - i. al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee;
 - ii. al buono stato ecologico delle acque marine;
 - d. all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, in quanto:
 - i. le attività non conducono a inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali le fonti energetiche non rinnovabili, le materie prime, le risorse idriche e il suolo, in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti, anche in termini di durabilità, riparabilità, possibilità di miglioramento, riutilizzabilità o riciclabilità dei prodotti;

- ii. le attività non comportano un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili;
 - iii. lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti non potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente;
 - e. alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento, in quanto le attività non comportano un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo rispetto alla situazione esistente prima del suo avvio;
 - f. alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, in quanto le attività:
 - i. non nuocciono in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi;
 - ii. non nuocciono allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelli di interesse per l'Unione.
- che il progetto di ricerca non prevede le seguenti attività di ricerca cosiddetta “*brown*” in conformità alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH*”:
 - a. attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
 - b. attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - c. attività connesse alle discariche di rifiuti agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
 - d. attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.
- che le attività previste dal progetto di ricerca sono conformi alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.

In fede,

Data

Firma

Allegato 1: documento d'identità in corso di validità

REPORT

ATTIVITA' DI RICERCA



REPORT ATTIVITA' SVOLTA

(Il presente Report deve essere compilato e firmato dal Dottorando)

ATTIVITA' DI RICERCA RELATIVA AL **X** SEMESTRE

DOTTORANDO	[COGNOME NOME]
CUP	[CODICE CUP]
CORSO DI DOTTORATO	[DENOMINAZIONE CORSO]
ANNO ACCADEMICO	[CICLO – ANNO ACCADEMICO]
COORDINATORE CORSO	[COGNOME NOME]
CODICE BORSA	[CODICE IDENTIFICATIVO BORSA]

Il sottoscritto, in piena coerenza con le tematiche previste dal progetto nell'ambito del quale è stata finanziata la borsa di dottorato e nel rispetto dell'impegno assunto ad effettuare i periodi di attività previsti dal percorso di dottorato finanziato a valere del PNRR, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.

ATTESTA

1. che l'impegno temporale relativo all'attività di ricerca svolta nel periodo sopra indicato risulta così suddiviso:

MESI TOTALI DI ATTIVITA' DI RICERCA SVOLTA	6
Mesi di ricerca SEDE	
Mesi di ricerca IMPRESA/CENTRO DI RICERCA/PUBBLICA AMMINISTRAZIONE <i>(inclusi musei, istituti del Ministero della Cultura, archivi, biblioteche)</i>	
Mesi di ricerca ESTERO	

PERIODO SOSPENSIONE ATTIVITA'	
DAL	AL

2. che le principali attività svolte sono di seguito riassunte:

ATTIVITÀ SVOLTE IN SEDE

**ATTIVITÀ SVOLTE IN IMPRESA/CENTRO DI RICERCA/PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE**
(inclusi musei, istituti del ministero della cultura, archivi, biblioteche)

ATTIVITÀ SVOLTE ALL'ESTERO

3. che le sopra descritte attività:

- a. non arrecano danno significativo a nessuno dei sei obiettivi ambientali indicati all'art. 17 del Reg. (UE) 2020/852, e di seguito richiamati:
 - i. Mitigazione dei cambiamenti climatici,
 - ii. Adattamento ai cambiamenti climatici;
 - iii. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
 - iv. Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
 - v. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
 - vi. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.
- b. non ricadono tra le seguenti attività di ricerca cosiddetta "*brown*" in conformità alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH*";
 - i. attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
 - ii. attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - iii. attività connesse alle discariche di rifiuti agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
 - iv. attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.
- c. sono conformi alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale

Data

Firma

Allegato: documento d'identità in corso di validità

**DICHIARAZIONE DEL
SOGGETTO ATTUATORE
PROPEDEUTICA ALLA
PRESENTAZIONE DEL
RENDICONTO DI PROGETTO**



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 4 COMPONENTE
X INVESTIMENTO X.X – TITOLO INVESTIMENTO**

(La presente dichiarazione deve essere compilata e firmata digitalmente dal Soggetto Attuatore e trasmessa a sistema unitamente al Rendiconto di progetto di periodo)

La/il sottoscritta/o _____, nata/a _____, il _____, C.F. _____, Legale Rappresentante del Soggetto Attuatore _____, Codice fiscale _____, Partita IVA _____, avente sede legale a _____, in _____ Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____, PEC _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.

DICHIARA che

1. Nell'ambito dell'Investimento in oggetto, in riferimento ai costi maturati ed esposti nel Rendiconto di Progetto, ivi comprese le relative procedure di selezione, di cui alla tabella seguente,

Anagrafica Rendiconto di progetto	
Data presentazione	
N. rendiconto	
Periodo di riferimento	
Importo rendicontato (€)	
CUP associati al Rendiconto	

ha svolto le verifiche:

- a) di regolarità amministrativo-contabile e i controlli interni di gestione ordinari;
- b) ex-ante sul "titolare effettivo";
- c) ex-ante sull'assenza di conflitto di interessi;
- d) sull'assenza del doppio finanziamento previste dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- e) sul rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alla misura del PNRR a cui è associato il progetto;

- f) sul rispetto dei principi trasversali e della conformità delle attività svolte alla pertinente normativa ambientale comunitaria e nazionale;
- e a tal fine allega alla presente la relativa Check-List (*cfr.All.1*)
2. Per i costi maturati in esito allo svolgimento delle attività di ricerca svolte nel periodo di riferimento del presente rendiconto non ha beneficiato, a qualsiasi titolo, di ulteriori finanziamenti pubblici;
 3. Tutti i documenti, titoli o atti sono copie conformi alla documentazione agli atti del Soggetto Attuatore e archiviati secondo le modalità indicate nei dispositivi attuativi e nelle “Linee guida per la rendicontazione destinate ai Soggetti Attuatori della Missione 4 Componente 1 Investimenti 3.4 e 4.1 e Componente 2, Investimento 3.3 del PNRR”;
 4. di avere preso visione dell’informativa sul trattamento dei dati personali fornita nella sezione “Privacy” <https://www.mur.gov.it/it/privacy> del Ministero dell’Università e della Ricerca rilasciata ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016.

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante
(Firma digitale)

All.1 Check-list di autocontrollo del Soggetto Attuatore sul Rendiconto di progetto;

All.2 Check-List di autocontrollo sulle procedure di selezione dei dottorandi

Verifica svolta dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti a comprova e note
A.	Regolarità amministrativo-contabile				
1.	Sono stati inclusi nel Rendiconto esclusivamente i costi esposti, sottoposti con esito positivo alle verifiche di autocontrollo sulla regolarità amministrativo-contabile?				<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rendiconto di progetto</i>
2.	<p>In relazione ai costi maturati in applicazione dell'Opzione di semplificazione adottata e inseriti nel Rendiconto di progetto, nonché alle connesse procedure esperite, sono state condotte verifiche atte a garantire la conformità ai requisiti di ammissibilità previsti dalle Linee guida per la rendicontazione, consentendo di attestare che i medesimi:</p> <p>a) riferiscono alle attività di ricerca previste dai progetti di ricerca finanziati, nonché presentati secondo le modalità indicate nelle Linee Guida di riferimento;</p> <p>b) sono contenuti nei limiti dell'importo ammesso a finanziamento;</p> <p>c) sono conformi a quanto previsto dagli specifici documenti che regolano il rapporto fra il MUR e il Soggetto Attuatore che rendiconta;</p> <p>d) sono direttamente imputabili, congrui, coerenti, pertinenti e connessi alle attività previste nel progetto approvato e ammesso a finanziamento nel rispetto della normativa comunitaria;</p>				<ul style="list-style-type: none"> • <i>Report periodico di attività svolte</i> • <i>Relazioni di attività</i> • <i>Eventuale verbale del Collegio dei Docenti</i> • <i>Check-List di autocontrollo sulle procedure di selezione dei destinatari delle borse (da allegare alla presente dichiarazione)</i>

Verifica svolta dal Soggetto Attuatore	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti a comprova e note
<p>e) rispettano il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea;</p> <p>f) sono conformi alla normativa europea e nazionale disciplinante il PNRR e alle altre norme comunitarie, nazionali e regionali pertinenti e sostenute secondo principi di economia e sana gestione finanziaria;</p> <p>g) sono connessi a attività svolte nel periodo temporale di ammissibilità previsto nei Decreti Ministeriali di riferimento;</p> <p>h) derivano da atti giuridicamente vincolanti (dichiarazioni di accettazione delle borse firmate dai dottorandi)</p> <p>i) sono associati ai corsi di dottorato e ai Codici Unici di Progetto (CUP);</p> <p>j) sono conformi alle disposizioni delle norme contabili, fiscali e contributive;</p> <p>k) sono registrati nella contabilità separata del Soggetto Attuatore;</p> <p>l) sono relativi a pagamenti effettuati tramite titoli idonei a garantirne la tracciabilità (a titolo esemplificativo tramite bonifico bancario o postale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente);</p> <p>m) sono relativi a pagamenti effettuati dal conto corrente dedicato intestato al Soggetto Attuatore?</p>				

Verifica svolta dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti a comprova e note
B.	Verifiche del titolare effettivo				
1.	<p>Per tutti i costi esposti inseriti nel rendiconto, ove pertinente, sono state acquisite le informazioni e i dati relativi ai titolari effettivi, ossia i dottorandi assegnatari delle borse?</p> <p>L'identificazione è avvenuta conformemente a quanto previsto dalle Linee Guida Controllo e Rendicontazione del MEF con riferimento al d.lgs. n. 231/2007, al d.lgs. n. 125 del 2019, al Regolamento (UE) 2021/241 e alla Direttiva (UE) 2015/849 e gli atti a comprova sono stati archiviati?</p>				<ul style="list-style-type: none"> • <i>Anagrafica dei dottorandi in Piattaforma informatica</i>
C.	Verifiche di assenza di conflitti di interesse				
1.	<p>Sono state acquisite le dichiarazioni di assenza conflitti di interesse per tutte le procedure espletate in fase di selezione ed è presente agli atti il registro dei conflitti di interesse, contenente tutte le dichiarazioni di assenza e/o presenza di situazioni di conflitto di interessi per incarichi individuali, consulenziali o in commissioni di concorso o di gara?</p> <p>Le situazioni sono state valutate secondo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione contenente gli Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario 2021/C 121/01?</p>				<ul style="list-style-type: none"> • <i>Elenco delle dichiarazioni di assenza di conflitti di interesse acquisite in fase di selezione</i>

Verifica svolta dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti a comprova e note
D.	Verifiche di assenza di doppio finanziamento				
1.	<p>Le attività realizzate non beneficiano di ulteriori finanziamenti pubblici, ovvero beneficiano di altri finanziamenti a copertura di costi differenti da quelli esposti nel Rendiconto?</p> <p>In nessun caso l'importo totale dei finanziamenti pubblici supera l'importo dei costi esposti a rendiconto, tenuto conto dell'intensità massima di aiuto applicabile, ove pertinente?</p>				<ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma informatica (validazione dei report da parte dei coordinatori dei corsi)
2.	Gli atti amministrativo/contabili relativi ai costi esposti riportano il CUP del progetto?				
E.	Verifiche sul rispetto delle condizionalità PNRR				
1.	I documenti attuativi emanati (bandi di selezione) per le procedure attivate da cui discendono i costi inseriti nel Rendiconto sono coerenti con gli obiettivi e le finalità dei relativi Investimenti del PNRR e sono stati inseriti nel sistema informatico del MUR?				<ul style="list-style-type: none"> • Documenti attuativi (bandi di selezione dottorandi)
2.	La tempistica di realizzazione delle attività per il periodo di riferimento del Rendiconto allo stato attuale è coerente con quanto previsto dal Decreto di concessione del finanziamento?				<ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma informatica (validazione dei report da parte dei coordinatori dei corsi)

Verifica svolta dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti a comprova e note
F.	Verifiche sul rispetto degli ulteriori requisiti PNRR connessi alla Misura				
1.	Sono stati forniti a sistema i dati finalizzati alla valorizzazione degli indicatori comuni (ove applicabile)?				• <i>Piattaforma informatica</i>
G.	Verifiche sul rispetto del DNSH				
1.	<p>Le attività di ricerca svolte dai dottorandi consentono di garantire il rispetto del principio di non arrecare danno significativo a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) 2021/852, e in particolare:</p> <p>a) alla mitigazione dei cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a significative emissioni di gas a effetto serra;</p> <p>b) all'adattamento ai cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi;</p> <p>c) all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, in quanto le attività non nuocciono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee; - al buono stato ecologico delle acque marine; <p>d) all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, in quanto:</p>				<ul style="list-style-type: none"> • <i>Piattaforma informatica</i> • <i>Report periodici di attività</i> • <i>Relazioni</i>

Verifica svolta dal Soggetto Attuatore	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti a comprova e note
<ul style="list-style-type: none"> - le attività non conducono a inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali le fonti energetiche non rinnovabili, le materie prime, le risorse idriche e il suolo, in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti, anche in termini di durabilità, riparabilità, possibilità di miglioramento, riutilizzabilità o riciclabilità dei prodotti; - le attività non comportano un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili; - lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti non potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente; <p>e) alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento, in quanto le attività non comportano un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo rispetto alla situazione esistente prima del suo avvio;</p> <p>f) alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, in quanto le attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non nuocciono in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi; 				

Verifica svolta dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti a comprova e note
	- non nuocciono allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelli di interesse per l'Unione?				
2.	<p>Le attività di ricerca svolte dai dottorandi escludono le attività relative alla ricerca cosiddetta “<i>brown</i>”, in conformità alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH”:</p> <p>a) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l’uso a valle;</p> <p>b) attività nell’ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell’UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;</p> <p>c) attività connesse alle discariche di rifiuti agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;</p> <p>d) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all’ambiente?</p>				<ul style="list-style-type: none"> • <i>Piattaforma informatica</i> • <i>Report periodici di attività</i> • <i>Relazioni</i>

Verifica svolta dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti a comprova e note
H.	<i>Verifiche sul rispetto dei principi trasversali</i>				
1.	Le procedure per la selezione dei dottorandi sono state esperite in coerenza con i principi trasversali previsti dal Regolamento UE 2021/241?				• <i>Avvisi/bandi di selezione</i>
2.	La conformità ai principi trasversali è stata verificata in sede di esecuzione dell'attività attraverso le checklist di autocontrollo conservate agli atti, richiamate al punto 2				• <i>Check-List di autocontrollo sulla procedura di selezione dei dottorandi</i>

Data e luogo del controllo:	_ / _ / _
Rappresentante Legale del Soggetto Attuatore	Firma

CHECKLIST PER LA VERIFICA DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE DEI DESTINATARI DELLE BORSE DI DOTTORATO

Anagrafica Amministrazione centrale titolare di interventi	
Amministrazione	
Responsabile Unità di Missione	
DG Responsabile di misura	
Responsabile di misura	

Anagrafica Intervento	
Missione	
Componente	
Misura/sub misura	
Riforma o investimento/sub-investimento	
Titolo intervento	
Modalità di attuazione	<input type="checkbox"/> Regia
	<input type="checkbox"/> Titolarità
Soggetto Attuatore	
Tagging	<input type="checkbox"/> clima
	<input type="checkbox"/> digitale
Principi/priorità trasversali PNRR	<input type="checkbox"/> parità di genere (Gender Equality)
	<input type="checkbox"/> protezione e valorizzazione dei giovani
	<input type="checkbox"/> superamento dei divari territoriali
	<input type="checkbox"/> DNSH

Luogo di conservazione della documentazione <i>(Ente/Ufficio/Stanza o Server/archivio informatico)</i>	
--	--

Anagrafica Procedura di selezione	
Riferimenti Avviso di selezione (data, prot., ecc.)	
Tipologia investimento	
Tipologia sub/investimento	CL DA COMPILARE IN RELAZIONE AL SINGOLO SUB/INVESTIMENTO
Anno Accademico	
N. Totale di Borse assegnate	

Anagrafica Corsi di dottorato		
CUP	Denominazione corso	BORSE ASSEGNATE
TOTALE		

Verifica procedure di selezione dei destinatari delle borse di dottorato		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
A	Valutazione di coerenza con il PNRR e rispetto dei principi generali						
1.	La procedura di selezione oggetto di controllo è coerente con la Misura finanziata dal PNRR nell'ambito della relativa missione/componente/misura/investimento/riforma e gli obiettivi della procedura sono individuati in coerenza con l'art. 4 del Regolamento (UE) 2021/241?						<ul style="list-style-type: none"> • PNRR approvato dal Consiglio • CID • <i>Operational Arrangements</i> • Avviso attuativo della Misura e relativi allegati • Avviso di selezione e relativi allegati • Progetto approvato
2.	La procedura di selezione oggetto di controllo rispetta i seguenti principi, ai sensi degli artt. 5 e 9 del Regolamento (UE) 2021/241? a) l'oggetto della selezione non sostituisce le spese nazionali correnti; b) l'oggetto della selezione è addizionale e complementare al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione.						<ul style="list-style-type: none"> • Avviso di selezione e relativi allegati

¹ Tramite la compilazione del campo "Note" è possibile descrivere in maniera dettagliata eventuali integrazioni/punti attenzione/punti critici emersi durante la fase di controllo. Si consiglia la compilazione di tale sezione nella maniera più dettagliata possibile.

² Viene indicato, laddove necessario, il contenuto della verifica rispetto allo specifico punto di controllo e, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la documentazione da prendere in esame per l'effettuazione del controllo.

Verifica procedure di selezione dei destinatari delle borse di dottorato		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
3.	Il personale oggetto di selezione rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto approvato?						<ul style="list-style-type: none"> • PNRR approvato dal Consiglio • CID • Avviso attuativo della Misura e relativi allegati • Avviso di selezione e relativi allegati • Progetto approvato
4.	La procedura di selezione ha ad oggetto il reclutamento di personale specificamente destinato a realizzare il progetto finanziato, nei limiti degli importi previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico di progetto?						<ul style="list-style-type: none"> • Avviso di selezione e relativi allegati • Progetto approvato
5.	La procedura di selezione oggetto di controllo rispetta, ove pertinente, i seguenti principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 2021/241: a) il principio della parità di genere? b) il principio di protezione e valorizzazione dei giovani? c) il principio di superamento dei divari territoriali?						<ul style="list-style-type: none"> • Nota fabbisogno • Avviso di selezione e relativi allegati

Verifica procedure di selezione dei destinatari delle borse di dottorato		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
6.	La procedura di selezione oggetto di controllo assicura che il progetto approvato dia un contributo all'indicatore comune associato alla Misura finanziata dal PNRR?						<ul style="list-style-type: none"> • Nota fabbisogno • Avviso di selezione e relativi allegati • Indicatori comuni ai sensi del Regolamento delegato (UE) 2021/2106
7.	La procedura di selezione oggetto di controllo rispetta gli obblighi di informazione comunicazione e pubblicità previsti dall'art.34 del Regolamento (UE) 2021/241?						<ul style="list-style-type: none"> • Avviso di selezione e relativi allegati • Sito internet/canali istituzionali
8.	Sono previste e rispettate le indicazioni circa la conservazione e la messa a disposizione di atti e documenti al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informativo ReGiS?						<ul style="list-style-type: none"> • Avviso di selezione e relativi allegati
B	Bando di selezione						
1.	La procedura di selezione oggetto di controllo è stata disciplinata con apposito Regolamento?						<ul style="list-style-type: none"> • Regolamento interno

Verifica procedure di selezione dei destinatari delle borse di dottorato		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
2.	Il Bando di selezione contiene i seguenti elementi minimi: a) numero di borse di dottorato? b) fonte di sostegno? c) criteri di accesso e di valutazione dei titoli? d) presenza di eventuali prove scritte, inclusi <i>test</i> riconosciuti a livello internazionale? e) modalità di svolgimento dei colloqui? f) responsabile del procedimento						<ul style="list-style-type: none"> • Bando di selezione e relativi allegati
3.	Il Bando prevede esplicitamente le modalità e il termine di presentazione delle domande?						<ul style="list-style-type: none"> • Bando di selezione e relativi allegati
4.	Il Bando prevede che i candidati siano in possesso di un titolo di laurea magistrale o di un idoneo titolo di studio conseguito all'estero?						<ul style="list-style-type: none"> • Bando di selezione e relativi allegati
5.	In caso di mancato possesso del titolo di cui al punto precedente, è prevista l'ammissione con riserva, purché il candidato consegua il titolo entro la data di iscrizione al corso di dottorato?						<ul style="list-style-type: none"> • Bando di selezione e relativi allegati
6.	Il Bando prevede l'ammissione di idonei al corso in caso di rinuncia dei vincitori?						<ul style="list-style-type: none"> • Bando di selezione e relativi allegati

Verifica procedure di selezione dei destinatari delle borse di dottorato		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
7.	I criteri di ammissibilità previsti dal Bando sono coerenti con le previsioni del Decreto Ministeriale di attribuzione delle risorse PNRR?						<ul style="list-style-type: none"> • DM 351 e 352 del 09/04/2022 • Bando di selezione e relativi allegati
C	Pubblicazione						
1.	Il bando è stato redatto in italiano e in inglese e pubblicizzato in via telematica sul sito del soggetto accreditato, sul sito europeo Euraxess e su quello del MUR?						<ul style="list-style-type: none"> • Bando di selezione e relativi allegati • Relata di avvenuta pubblicazione del Bando
D	Valutazione delle candidature						
1.	La Commissione di valutazione delle domande di ammissione al corso di dottorato è stata selezionata e nominata con Decreto Rettorale, o atto equivalente, in conformità con le disposizioni del Regolamento interno del Soggetto Attuatore?						<ul style="list-style-type: none"> • Regolamento interno • Atto di nomina della Commissione di valutazione

Verifica procedure di selezione dei destinatari delle borse di dottorato		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
2.	Le procedure di nomina della Commissione per l'ammissione al corso di dottorato hanno tenuto conto di quanto previsto dalla normativa vigente in tema di incompatibilità e conflitto di interesse?						<ul style="list-style-type: none"> • Regolamento interno • Atto di nomina della Commissione di valutazione • Dichiarazioni di assenza conflitto di interesse
3.	In caso di situazioni di inconferibilità o incompatibilità, anche potenziali, si è provveduto alla modifica delle nomine dei membri della Commissione di valutazione?						<ul style="list-style-type: none"> • Atto di nomina della Commissione di valutazione • Dichiarazioni di assenza conflitto di interesse • Provvedimento di modifica/sostituzione membri della Commissione.
4.	La valutazione delle domande, dei titoli e delle singole prove è avvenuta nel rispetto dei criteri di assegnazione dei punteggi indicati nel bando?						<ul style="list-style-type: none"> • Bando di selezione e relativi allegati • Verbali della Commissione di valutazione

Verifica procedure di selezione dei destinatari delle borse di dottorato		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
5.	Gli atti della selezione, compresi le graduatorie di ciascun corso sono stati approvati dall'organo accademico competente?						<ul style="list-style-type: none"> • Verbali della Commissione di valutazione • Graduatoria • Provvedimento di approvazione degli atti di selezione.
E	Conferimento delle borse						
1.	Gli esiti della procedura di selezione sono stati pubblicati sul sito istituzionale del Soggetto Attuatore?						<ul style="list-style-type: none"> • Verbali della Commissione di valutazione • Graduatoria • Provvedimento di approvazione degli atti di selezione
2.	L'eventuale scorrimento di graduatoria in caso di decadenza o rinuncia di uno o più candidati ammessi è avvenuto secondo l'ordine della relativa graduatoria di merito?						<ul style="list-style-type: none"> • Verbali della Commissione • Graduatoria • Relata di avvenuta pubblicazione del Bando

Verifica procedure di selezione dei destinatari delle borse di dottorato		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
3.	È stata adottata una graduatoria separata nel caso in cui: a) nel Bando sia prevista una quota di posti riservati a studenti laureati in università estere, ovvero a borsisti di Stati esteri o di specifici programmi di mobilità internazionale; b) siano state stabilite modalità di svolgimento della procedura di ammissione differenziate?						<ul style="list-style-type: none"> • Bando • Graduatoria
4.	Il Soggetto Attuatore ha acquisito la dichiarazione dei dottorandi di accettazione della borsa assegnata e di rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241?						<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione di accettazione della borsa di dottorato
5.	La documentazione relativa alla procedura di selezione è opportunamente conservata in coerenza con quanto rappresentato nei Decreti Ministeriali e previsto dal Sistema di Gestione e Controllo, in originale o nei formati previsti dalla normativa vigente?						<ul style="list-style-type: none"> • Fascicolo e documenti concernenti la procedura di selezione

ESITI		
Esito del controllo:	<input type="checkbox"/>	POSITIVO
	<input type="checkbox"/>	PARZIALMENTE POSITIVO
	<input type="checkbox"/>	NEGATIVO
Osservazioni		
Raccomandazioni		
Segnalazione Irregolarità		

Data e luogo del controllo:	___/___/___
Incaricato del controllo:	Firma
Responsabile del controllo:	Firma

CHECKLIST DI CONTROLLO RENDICONTO DI PROGETTO

Anagrafica Amministrazione centrale titolare di interventi

Amministrazione	
Responsabile Unità di missione	
DG Responsabile di misura	
Responsabile di misura	

Anagrafica Intervento

Missione	
Componente	
Misura/sub misura	
Riforma o investimento/sub-investimento	
Modalità di attuazione	<input type="checkbox"/> Regia <input type="checkbox"/> Titolarità
Soggetto Attuatore	
Tagging	<input type="checkbox"/> clima
	<input type="checkbox"/> digitale
Principi/priorità trasversali PNRR	<input type="checkbox"/> parità di genere (Gender Equality)
	<input type="checkbox"/> protezione e valorizzazione dei giovani
	<input type="checkbox"/> superamento dei divari territoriali
	<input type="checkbox"/> DNSH

Data di avvio e conclusione	Avvio: [_____]
	Conclusione: [_____]
Costo totale progetto (€)	
Luogo di conservazione della documentazione (Ente/Ufficio/Stanza o Server/archivio informatico)	

Rendiconti precedentemente presentati	
Importo totale rendicontato (€)	
Importo totale costi precedentemente ammessi (€)	

Anagrafica Rendiconto oggetto di controllo			
Data presentazione			
N. rendiconto			
Periodo di riferimento			
Importo rendicontato (€)			
CUP	CORSO DOTTORATO	N. BORSE	IMPORTO

Verifica <i>on desk</i> amministrativo-contabile dei costi maturati dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
A. Rendiconto di progetto							
1.	Il Rendiconto di progetto è stato presentato dal Soggetto Attuatore nei termini e nelle modalità indicate dall'Avviso, Decreto di concessione del finanziamento e relativi allegati?						<ul style="list-style-type: none"> • Rendiconto di progetto • Avviso • Decreto di concessione e relativi allegati
2.	Il Soggetto Attuatore ha presentato una dichiarazione attestante che i costi maturati esposti nel presente rendiconto non hanno beneficiato di ulteriori finanziamenti?						<ul style="list-style-type: none"> • Rendiconto di progetto • Dichiarazione del Soggetto Attuatore sul Rendiconto di progetto
3.	La verifica sulla procedura esperita dal Soggetto Attuatore ai fini della selezione dei destinatari delle borse di studio oggetto del presente rendiconto si è conclusa con esito positivo?						<ul style="list-style-type: none"> • Checklist di controllo sulla verifica delle procedure di selezione

¹ Tramite la compilazione del campo "Note" è possibile descrivere in maniera dettagliata eventuali integrazioni/punti attenzione/punti critici emersi durante la fase di controllo. Si consiglia la compilazione di tale sezione nella maniera più dettagliata possibile.

² Viene indicato, laddove necessario, il contenuto della verifica rispetto allo specifico punto di controllo e, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la documentazione da prendere in esame per l'effettuazione del controllo.

Verifica <i>on desk</i> amministrativo-contabile dei costi maturati dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
B. Verifiche sull'autocontrollo del Soggetto Attuatore							
1.	Il Soggetto Attuatore ha attestato lo svolgimento dei controlli di regolarità amministrativo-contabile?						<ul style="list-style-type: none"> • Attestazione/flag informatico • Dichiarazione del Soggetto Attuatore sul Rendiconto di progetto • Check list di autocontrollo del Soggetto Attuatore
2.	Il Soggetto Attuatore ha attestato le verifiche <i>ex ante</i> sul titolare effettivo?						<ul style="list-style-type: none"> • Attestazione/flag informatico • Dichiarazione del Soggetto Attuatore sul Rendiconto di progetto • Check list di autocontrollo del Soggetto Attuatore
3.	Il Soggetto Attuatore ha attestato le verifiche <i>ex ante</i> sul conflitto di interessi?						<ul style="list-style-type: none"> • Attestazione/flag informatico • Dichiarazione del Soggetto Attuatore sul Rendiconto di progetto • Check list di autocontrollo del Soggetto Attuatore

Verifica <i>on desk</i> amministrativo-contabile dei costi maturati dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
4.	Il Soggetto Attuatore ha attestato le verifiche sull'assenza di doppio finanziamento sui costi esposti a rendiconto?						<ul style="list-style-type: none"> • Attestazione/flag informatico • Dichiarazione del Soggetto Attuatore sul Rendiconto di progetto • Check list di autocontrollo del Soggetto Attuatore
5.	Il Soggetto Attuatore ha attestato le verifiche sul rispetto delle condizionalità del PNRR?						<ul style="list-style-type: none"> • Attestazione/flag informatico • Dichiarazione del Soggetto Attuatore sul Rendiconto di progetto • Check list di autocontrollo del Soggetto Attuatore
6.	Il Soggetto Attuatore ha attestato le verifiche sul rispetto degli ulteriori requisiti del PNRR connessi alla Misura a cui è associato il progetto?						<ul style="list-style-type: none"> • Attestazione/flag informatico • Dichiarazione del Soggetto Attuatore sul Rendiconto di progetto • Check list di autocontrollo del Soggetto Attuatore
7.	Il Soggetto Attuatore ha attestato le verifiche sul rispetto dei principi trasversali del PNRR?						<ul style="list-style-type: none"> • Attestazione/flag informatico • Dichiarazione del Soggetto Attuatore sul Rendiconto di progetto

Verifica <i>on desk</i> amministrativo-contabile dei costi maturati dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
							<ul style="list-style-type: none"> • Check list di autocontrollo del Soggetto Attuatore
8.	Il Soggetto Attuatore ha attestato le verifiche sul rispetto del principio del DNSH e sulla conformità delle attività svolte alla pertinente normativa ambientale comunitaria e nazionale?						<ul style="list-style-type: none"> • Attestazione/flag informatico • Dichiarazione del Soggetto Attuatore sul Rendiconto di progetto • Check list di autocontrollo del Soggetto Attuatore
C. Documentazione attestante le attività progettuali svolte							
1.	La documentazione attestante le attività di ricerca svolte dai dottorandi risulta correttamente caricata nella piattaforma informatica del Ministero?						<ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma informatica • Report semestrale attività • Relazioni • Verbale del Collegio docenti
2.	I report trasmessi dai dottorandi, afferenti al periodo di riferimento del presente Rendiconto di progetto, risultano correttamente validati dai rispettivi coordinatori dei corsi di dottorato?						<ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma informatica • Report semestrale attività • Validazione informatica

Verifica <i>on desk</i> amministrativo-contabile dei costi maturati dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
3.	I periodi di studio/ricerca presso le sedi diverse dall'Istituzione di appartenenza risultano coerenti con la proposta progettuale approvata?						<ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma informatica • Report semestrale attività • Convenzione con impresa
4.	I periodi di studio/ricerca all'estero risultano coerenti con la proposta progettuale approvata?						<ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma informatica • Report semestrale attività • Convenzione con Istituzione estera
5.	Laddove previsto, è stata data evidenza dei casi di sospensione dal corso approvata dal Collegio dei Docenti?						<ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma informatica • Report semestrale attività • Verbale Collegio Docenti
6.	Laddove previsto, è stata data evidenza dei casi di rinuncia alla borsa o di rinuncia al dottorato all'interno della piattaforma informatica?						<ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma informatica • Documentazione attestante la rinuncia
7.	Nel caso di sostituzione dei destinatari della borsa di dottorato, lo scorrimento è avvenuto sulla base della graduatoria approvata dall'Organo competente?						<ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma informatica • Documentazione attestante la rinuncia • Delibera approvazione Graduatorie

Verifica <i>on desk</i> amministrativo-contabile dei costi maturati dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
8.	La documentazione prodotta dal Soggetto Attuatore riporta esplicitamente i riferimenti a: - PNRR - Codice Unico di Progetto; - Missione, Componente, Investimento?						<ul style="list-style-type: none"> • Report semestrale attività • Relazioni • Verbale Collegio Docenti
D. Solo in caso di rendiconto finale							
1.	Il progetto di ricerca risulta concluso nei termini previsti dall'Avviso/Decreto di concessione del finanziamento?						<ul style="list-style-type: none"> • Avviso e relativi allegati • Decreto di concessione e relativi allegati • Progetto approvato
2.	Risultano svolti i periodi minimi di studio e ricerca svolti, in Italia e all'estero, presso i soggetti diversi dal Soggetto Attuatore, in coerenza con l'Avviso e il progetto approvato?						<ul style="list-style-type: none"> • Relazione finale • Report finale • Progetto approvato
3.	La documentazione attestante le attività di ricerca svolte dai dottorandi risulta correttamente caricata nella piattaforma informatica del Ministero?						<ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma informatica • Report semestrale attività • Relazioni • Verbale del Collegio docenti

Verifica <i>on desk</i> amministrativo-contabile dei costi maturati dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
4.	La documentazione prodotta dal Soggetto Attuatore a conclusione delle attività progettuali riporta esplicitamente i riferimenti a: - PNRR - Codice Unico di Progetto; - Missione, Componente, Investimento?						<ul style="list-style-type: none"> • Relazione finale • Verbale Collegio Docenti di ammissione alla discussione della tesi
5.	L'importo oggetto del presente rendiconto sommato a quanto precedentemente erogato in favore del Soggetto Attuatore rientra nei limiti dell'importo complessivo finanziato?						<ul style="list-style-type: none"> • Decreto di concessione • Totale Disposizioni di pagamento

ESITI	
Esito del controllo:	<input type="checkbox"/> POSITIVO
	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE POSITIVO
	<input type="checkbox"/> NEGATIVO
Importo rendicontato	
Importo ammissibile	
Importo non ammissibile	

Osservazioni
Raccomandazioni
Segnalazione Irregolarità

Data e luogo del controllo:	__/__/__
Incaricato del controllo: _____ Firma	
Responsabile del controllo: _____ Firma	